



“Parla con me’...in italiano” è il nuovo segmento del progetto di volontariato linguistico “Voluntariat per les llengües”, promosso dal Dipartimento cultura italiana della Provincia che ora si rivolge a persone con background migratorio.

Silvana Amistadi

È un programma di “volontariato linguistico” per stranieri (“Apprendenti”) che desiderano acquisire maggiore fluidità e sicurezza nella lingua italiana, conversando con persone (“Volontari”) che parlano bene questa lingua e sono disposte a trasmetterla in modo semplice e informale. È anche l’occasione per mettersi in gioco, fare nuove conoscenze e apprendere o donare la lingua in modo alternativo e divertente. Come sottolinea l’assessore provinciale alla cultura italiana Christian

Tommasini, il progetto “Voluntariat per les llengües”, esportato da Barcellona nella regione spagnola della Catalogna, è semplice concettualmente, ma di grande lungimiranza con un’importante ricaduta sociale. La versione “Parliamoci...in tedesco” ha riscosso un grande successo di pubblico. Ora il via alla versione “Parla con me...in italiano”.

Vi possono partecipare in qualità di “Apprendente” stranieri con una conoscenza di base dell’italiano, inte-

ressati a praticare questa lingua per utilizzarla meglio nelle attività quotidiane e di relazione con gli altri. Come “Volontario” possono aderire all’iniziativa, invece, persone di madrelingua o con una buona conoscenza dell’italiano, che desiderano dedicare qualche ora del proprio tempo libero per conversare insieme all’apprendente. Gli “Apprendenti” vengono messi in contatto con i “Volontari”, che mettono a disposizione 10 ore del proprio tempo, generalmente



1 ora alla settimana. Non si tratta di "lezioni", ma di incontri durante i quali si parla in italiano in modo spontaneo e naturale. Il Volontario e l'Apprendente decidono insieme il luogo, l'orario e gli argomenti di conversazione e vengono preparati e accompagnati in questo percorso da una persona esperta. La partecipazione è gratuita. Tutti i partecipanti devono essere maggiorenti. Per iscriversi basta compilare il modulo di adesione (Apprendente o Volontario)

#### info

Ufficio bilinguismo e lingue straniere,  
tel. 0471 411269/67, fax 0471 411279,  
<http://www.infovol.it/> e  
[parlaconme@provincia.bz.it](mailto:parlaconme@provincia.bz.it)

### "Parliamoci...in tedesco":

A due anni dalla presentazione del progetto Volontariato per le lingue „Parliamoci...in tedesco“ promosso dal Dipartimento cultura italiana della Provincia, il bilancio può dirsi positivo.

Queste le cifre: 650 le coppie linguistiche che si parlano in tedesco; 500 i Volontari, le persone di madrelingua tedesca che regalano la propria lingua con tanta generosità; 1000 gli Apprendenti, ossia i cittadini non di madrelingua tedesca che hanno dimostrato entusiasmo e interesse nel parlare questa lingua nel quotidiano; il 70% sono le donne impegnate come Volontarie; 18 gli anni dell'Apprendente più giovane; 90 gli anni

della Volontaria più anziana. L'obiettivo perseguito era quello di promuovere e stimolare l'uso della lingua tedesca da parte della popolazione italiana o di altra madrelingua, abbinandole in „coppia linguistica“ con persone di madrelingua tedesca e il successo è stato straordinario.

Il „Voluntariat per les Llengües“, come sottolinea l'assessore provinciale alla cultura italiana Christian Tommasini, dimostra che le cittadine e i cittadini dell'Alto Adige, hanno voglia di conoscersi, incontrarsi, parlarsi, e in questo modo la lingua diventa uno strumento per costruire buone relazioni sociali e di vera amicizia, oltre la mera finalità di conseguire il patentino di bilinguismo. ■